

***COMUNE di  
COLOGNO  
AL SERIO***

***CONSIGLIO  
COMUNALE***

***del 29-04-2025***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Buonasera a tutte e a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Prego la Dottoressa Omboni di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

*Il Segretario procede all'appello*

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Bene, quindi il numero legale c'è, possiamo dare inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Prego Consigliere Basile.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Rispetto alla richiesta e alla proposta di mozione presentata mercoledì vorrei che venisse verbalizzato quanto segue, anche un po' a seguito di quella che è la corrispondenza che abbiamo avuto per pec e che comunque ha coinvolto tutti i Consiglieri comunali; vorrei portare delle osservazioni che ho già comunque presentato ai capigruppo e dei chiarimenti che reputo che comunque possano anche contribuire al miglioramento del lavoro di questa assemblea e soprattutto fare chiarezza su quello che appunto è lo stato di avanzamento di un documento e di un progetto che coinvolge ed interessa in maniera rilevante quello che è il nostro territorio.

Quindi, in merito alla risposta della Sindaca che giustificava il fatto che non si fosse riusciti ad inserire la mozione all'ordine del giorno, ed è stato appunto detto che la mozione è stata inviata la sera del 23 aprile all'indirizzo mail della sottoscritta, della Vicesindaca e della Dottoressa Omboni; nella mattinata di oggi la Dottoressa Omboni ha provveduto a trasmetterla all'ufficio protocollo a cui non è stata inviata per la registrazione ufficiale agli atti.

Visti i tempi procedurali necessari e l'obbligo di un'istruttoria adeguata da parte degli uffici competenti non è possibile includere la mozione nell'ordine del giorno della prossima seduta stato per martedì 29 che è già stata definita, come comunicato nell'ordine del giorno inviato questa mattina; di conseguenza la discussione della mozione è stata programmata per il Consiglio comunale successivo previsto nella settimana del 19 maggio.

Si rappresenta quanto segue: a seguito della pec condivisa all'indirizzo istituzionale della Sindaca, della Segreteria e della Vicesegretaria si riconosce comunque che la pec e la mozione sia stata presentata in tempi molto stretti rispetto a quella che era la previsione di Consiglio comunale, una previsione però che non era formalizzata da nessun atto, e in riferimento al regolamento del Consiglio comunale all'articolo 24 comma 7 si prevede che le mozioni debbono essere presentate per iscritto al Presidente, e pertanto non al protocollo, sottoscritte dal Consigliere proponente e iscritte all'ordine del giorno della prima adunanza del Consiglio che deve essere convocata entro 30 giorni.

Si osserva inoltre che il regolamento non prevede l'obbligo di istruttoria per le mozioni, a differenza delle proposte di deliberazione per le quali appunto viene dettagliatamente espresso l'iter che la deliberazione deve seguire.

La mozione in oggetto è di natura politica e non tecnica, e tutta la documentazione allegata era già nella disponibilità dell'amministrazione; a proposito, la distinzione tra deliberazione, interrogazione e mozione anche gli articoli 25 comma 3 e l'articolo 38 comma 4 del regolamento la precisano.

Si segnala inoltre che dopo la protocollazione il sottoscritto è stato contattato telefonicamente dal Dottor Frignani per una richiesta di chiarimenti circa l'invio della pec a seguito dei rilievi della Sindaca che evidentemente era già a conoscenza dell'esistenza della mozione.

In nessuna delle conversazioni avvenute con il responsabile nella mattina e nel primo pomeriggio del 24 aprile è stata segnalata l'impossibilità tecnica di inserire la mozione nell'ordine del giorno.

A fronte di quanto esposto, come si era chiesto, appunto si era chiesto di inserire la mozione ai sensi dell'articolo 40 comma 5 del regolamento, il quale dice che nel caso che dopo la consegna degli avvisi di convocazione si debbano aggiungere all'ordine del giorno delle adunanze argomenti urgenti o sopravvenuti occorre dare avviso scritto ai Consigliere almeno 24 ore prima della riunione, comunicando l'oggetto degli argomenti aggiunti.

A questo proposito, in risposta anche a questa mia osservazioni, la Segretaria ha ribadito quella che era la posizione della Sindaca e ha colto l'occasione per segnalare che da un primo esame istruttorio è emersa la necessità di effettuare alcune verifiche rispetto ad un documento allegato alla mozione, e ci si riferisce allo scambio di mail intervenuto col dirigente della Provincia di Bergamo; essendo uno scambio di carattere privato fra due soggetti e non finalizzato per la sua natura alla diffusione, prima che sia reso pubblico con la trattazione in Consiglio comunale della mozione è opportuno essere certi che l'interessato ne autorizzi la divulgazione per non incorrere in violazioni della normativa sulla privacy.

Rispetto a questo già le comunico che non chiederò riscontro al dirigente di Provincia in quanto ritengo che una comunicazione tra un Consigliere comunale ed un dirigente della Provincia, che contiene tra l'altro argomenti di rilevanza e potrebbe essere tranquillamente pubblica...

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Mi scusi Consigliere Basile; solo per ricordare che le comunicazioni devono durare cinque minuti, diversamente stiamo trattando un argomento che non è in ordine del giorno; quindi le chiedo se può sintetizzare e concludere.

Grazie.

### ***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Sintetizzo un po' rispetto a quella che è la questione dell'urgenza e contesto la sua posizione a sostegno dell'assenza di urgenza; lei Sindaca sostiene che: inoltre segnala

che al momento non ci sono attività urgenti o imminenti riguardanti il docfap sul quale l'amministrazione ha già espresso la propria posizione in modo chiaro e pubblico; non vi sono quindi motivi di urgenza che giustifichino una trattazione straordinaria.

A questo riguardo secondo me occorre fare dei chiarimenti molto importanti; perché nonostante il documento sia stato già oggetto di discussione nella seduta del 17 febbraio si segnala la mancata comunicazione al Consiglio comunale, sia delle osservazioni presentate dal Comune di Cologno, sia in particolare della proposta alternativa, evidenziando una manifesta carenza di trasparenza e di rispetto nei confronti di questa assemblea.

Le osservazioni state presentate il giorno stesso in cui abbiamo discusso l'argomento in Consiglio comunale.

Tale mancanza di trasparenza è ulteriormente evidenziata dal fatto che la proposta del Comune di Cologno al Serio è stata condivisa e sottoscritta dal dirigente della Provincia in data 31 marzo, e non né dalla Giunta né dagli uffici.

È opportuno altresì considerare che il Consiglio comunale è venuto a conoscenza del procedimento in corso da almeno il giugno 24 esclusivamente tramite la stampa, e soltanto una volta che lo stesso era già stato approvato nel gennaio 25.

A questo riguardo se osserva che l'argomento non risulta neppure inserito all'ordine del giorno della commissione territorio convocata il 4 dicembre 2024, nonostante la questione della nuova cremasca fosse già stata trattata in precedenza e nonostante fosse già stata avanzata una proposta di tracciato.

Occorre sottolineare che la proposta della commissione non era presente nelle interlocuzioni verbalizzate dalla Provincia e soprattutto si discosta significativamente dal tracciato proposto dalla Giunta nel mese di febbraio.

Si segnala infine un ulteriore sviluppo rilevante importanza, mai reso pubblico né dalla Provincia né dalle dichiarazioni della Sindaca: l'aggiornamento del documento.

Tale informazione merita un chiarimento pubblico anche in considerazione del fatto che, a seguito dell'informativa ricevuta dal dirigente che comunicava la necessità di ulteriori studi e approfondimenti a seguito della nuova proposta del documento di Cologno al Serio, la Provincia ha convocato una riunione di presentazione del docfap, probabilmente la versione precedente, alla presenza di tutti i Comuni coinvolti; a tale riguardo sono stati pubblicati numerosi articoli di stampa ma in nessuno di essi né la Provincia né la Sindaca hanno rilasciato dichiarazioni in merito allo stato attuale del documento e alla proposta avanzata dal Comune di Cologno al Serio.

A fronte di quanto esposto, considerando pertanto che né il Consiglio comunale né la commissione hanno avuto la possibilità di esprimersi rispetto a un'opera di rilevanza strategica che si è realizzata e avrà ricadute significative per il nostro territorio, attualmente il documento è in aggiornamento e il Consiglio ha il diritto e la possibilità di far valere la sua posizione, l'urgenza si configura sia in relazione alla necessità di chiarezza istituzionale e trasparenza, sia in relazione all'attualità del procedimento in corso.

Queste osservazioni ci tenevo che fossero verbalizzate, ed anticipo che presenterò al riguardo un'interrogazione a seguito della discussione dell'approvazione delle deliberazioni.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Replico semplicemente dicendo che abbiamo già riscontrato le sue richieste e che la mozione, come da regolamento, verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale, cioè entro 30 giorni dalla sua presentazione.

Tutto il resto sono sue letture che rimando al mittente perché non corrispondono minimamente all'interesse e all'operato di questa amministrazione comunale.

***OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLE SEDUTE DEL 17.02.2025, 26.02.2025 E 28.02.2025***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno; si tratta della votazione sull'approvazione dei verbali di tre sedute consiliari, in particolare il 17, il 26 e il 28 di febbraio.

Chiedo quindi alla Dottoressa Omboni di leggere gli oggetti delle deliberazioni in modo tale che poi li si possa mettere in votazione.

Grazie.

***Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA***

Cominciamo con la seduta del 17 febbraio.

Numero 1: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dal Consigliere Francesco Basile con oggetto: chiarimenti in merito alla prolungata assenza dalle sedute dal Consiglio comunale; seduta segreta;  
numero 2: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Marco Picenni, Robert Carrara, Massimo Natali, Thomas Picenni e Massimiliano Delcarro avente ad oggetto: richiesta integrazione del contributo comunale alla scuola paritaria don Cirillo Pizio, anno scolastico 24/25 e successivi;

sempre dalla stessa seduta del 17 febbraio: lettura da approvazione dei verbali delle delibere adottate nella seduta del 20 dicembre 2024;

poi, lo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria tra i Comuni di Cologno al Serio e Ponteranica;

numero 5: convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Cologno al Serio e Mozzo; approvazione dello schema di convenzione;  
linee guida pedagogico educative polo d'infanzia Elena Gianini Belotti, approvazione;  
questa era la numero 6;

numero 7: nido d'infanzia Pimpì Osèli, regolamento di funzionamento, approvazione;

numero 8: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 da regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Marco Picenni, Robert Cassara, Massimo Natali, Thomas Picenni avente ad oggetto: mozione per l'adesione al bando regionale per i fondi destinati alla sicurezza urbana; ritiro della mozione;

numero 9: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consigliere comunale dai Consiglieri Marco Picenni, Robert Carrara, Massimo Natali e Thomas Picenni ad oggetto: mozione per l'adesione al bando UE nell'ambito del programma CERV;

numero 10 sempre dal 17 febbraio: mozione presentata dai Consiglieri Picenni, Carrara, Massimo Natali e Thomas Picenni ad oggetto: sicurezza stradale, richiesta di messa in campo di attività di prevenzione passiva, miglioramento della dotazione segnaletica e di sicurezza, con particolare attenzione sul tratto riguardante la SP ex SS 591; ritiro della mozione;

infine nella seduta del 17 febbraio è stata approvata l'ultima mozione presentata sempre ai sensi dell'articolo 24 del regolamento dai Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Massimo Natali, Thomas Picenni con oggetto: sicurezza stradale, richiesta di riprogettazione percorso pedonale tra area cimiteriale e centro storico.

Passiamo poi alla seduta del 26 febbraio, due delibere sono state approvate in questa seduta.

La prima è il documento unico di programmazione per il triennio 2025/2027, il programma delle opere pubbliche 2025/2027, il piano delle alienazioni e valorizzazioni 2025/2027, il programma per l'acquisto di beni e servizi per il triennio 25/27, il programma degli incarichi 2025/2027;

poi la numero 13: imposta di soggiorno, istituzione dell'imposta ed approvazione del regolamento comunale per la disciplina del tributo.

Infine seduta del 28 febbraio.

Delibera numero 14: modalità di gestione esternalizzata in concessione del nido d'infanzia comunale; approvazione;

numero 15: bilancio di previsione 2025/2027 e relativi allegati; esame ed approvazione;

numero 16: imposta di soggiorno; determinazioni in ordine all'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 comma 5 decreto legislativo 446/97, e articolo 13 del regolamento per la disciplina del tributo;

infine la delibera numero 17: approvazione regolamento per l'alienazione di beni immobili e mobili di proprietà comunale.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Dottoressa Omboni.

Ci sono dichiarazioni su questa? Prego Consigliere Basile.

### ***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Rispetto al punto 1 del Consiglio comunale del 17 di febbraio e in modo particolare all'interrogazione tenuta in seduta segreta, in data 27 marzo avevo richiesto la

condivisione dei verbali, o meglio della trascrizione della seduta che è richiamata all'interno dei verbali delle deliberazioni in una pecca in cui erano in coppia tutti i Consiglieri comunali e la Segretaria comunale.

Non ho ricevuto in questo tempo la trascrizione della seduta, ho sollecitato questa mattina la Segretaria, la quale puntualmente mi ha condiviso la trascrizione.

Chiederei innanzitutto se, come richiesto poi a protocollo, la trascrizione sia stata condivisa con tutti i Consiglieri comunali anche perché penso che sia opportuno votare un verbale che quantomeno si possa leggere, poi se è dato per letto ok, ma non so se è stato condiviso.

***Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA***

No, non mi risulta.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Si chiede di mettere agli atti questa cosa.

Oltretutto avevo fatto un'altra richiesta che avevo esplicitato, relativa al fatto che avrei chiesto al Consiglio comunale di esprimersi in merito al pubblicare i verbali nella misura in cui quei verbali e quelle trascrizioni non contengono alcune informazioni sensibili su quella che era la condotta della Consigliera in questione.

Penso che questa discussione si dovrà rinviare nella misura in cui non sono stati forniti questi verbali, né dal 27 di marzo né dal... a meno che, la seconda proposta: la Segretaria nel dia lettura ora in seduta segreta, se si è d'accorto, e poi si chiederà la votazione del Consiglio comunale se ci sono gli estremi per renderli pubblici, o meglio, se qualcuno riscontra ed evidenzia che in quel documento lì siamo contenuti informazioni sensibili.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Allora, la seduta era in seduta segreta, quindi come si è tenuta in seduta segreta la discussione, il verbale è automatico che sia anch'esso comunque oggetto di... e non venga pubblicato.

È stato condiviso, credo che fossero presenti tutti, abbiamo le deliberazioni; io non vedo problemi nel mettere in votazione questa sera anche quella delibera, peraltro è compresa in un unico punto con tutte le deliberazioni.

Io continuo comunque a riscontrare davvero una mancanza di rispetto e di scorrettezza istituzionale nei confronti della Consigliera che mi lasciano sempre più basita e perplessa, perché abbiamo visto anche sui giornali tutta una serie di dichiarazioni; onestamente penso che il comportamento sia dal mio punto di vista quanto di più lontano vi sia dal rispetto istituzionale e di una persona, che peraltro faceva parte del suo stesso gruppo, che si è trovata sbattuta sui giornali per le motivazioni che chi ci ascolta potrà facilmente immaginare.

Comunque, al di là di questo, per la parte tecnica non sono un'esperta e quindi chiedo alla Dottoressa Omboni che cosa sia meglio fare nella logica della massima tutela del Consiglio comunale.

***Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA***

Io osservo, rispetto al verbale in seduta segreta, che il Consigliere Basile che aveva interesse a leggerlo l'ha chiesto e l'ha ricevuto; gli altri Consiglieri la documentazione l'hanno ricevuta, non hanno manifestato la necessità di poter leggere i verbali della seduta segreta per poter poi approvarli, per cui non ritengo che ci sia un motivo per rinviare il punto all'ordine del giorno in relazione al fatto che il verbale della seduta segreta non sia stato messo a disposizione con la documentazione per tutti i Consiglieri.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Chiedo quindi, se non ci sono altri interventi, al Consiglio comunale di esprimersi su questo punto.

Prego.

***Consigliere RAIMONDI MATTIA***

Volevo solo chiarire che mi astengo dall'approvazione perché sono stato assente ad una seduta sui tre Consigli citati.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Raimondi.

Possiamo mettere quindi...

Prego Consigliere Basile.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Tutto quanto era contenuto all'interno degli articoli di giornali è pubblico ed è stato condiviso ed è documentabile sul sito del Comune, ossia la mia interrogazione.

In secondo luogo, come ho già attenzionato, attenzionerò questa decisione nonché quella che da parte mia è l'illegittimità di convocare una seduta segreta senza neppure un confronto con quelli che sono stati i capigruppo su un comportamento che è puramente politico amministrativo.

Rispetto a questo l'ho già scritto e l'ho già detto e dalla prossima volta comunque chiederei una maggiore attenzione anche da parte degli uffici rispetto al fornire quelle che sono risposte illegittime che io penso un Consigliere possa e debba richiedere.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie.

Ci sono altri interventi?

Prego Assessora Maccarini.

***Assessore MACCARINI LARA EMANUELA***

Se è possibile astenersi, io ero assente solo però alla seduta del 28.

Allora a favore di tutto mettendo agli atti che il 28 ero assente.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Prego Consigliere Natali.

***Consigliere NATALI MASSIMO***

A questo punto ero anch'io assente alla seduta del 17, comunque il mio voto sarà di astensione per tutto.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Chiedo quindi la votazione su questo punto.

Chi è favorevole? Contrari? Consigliere Basile. Astenuti? Carrara, Picenni, Natali, Raimondi.

Chiedo per chi è collegato: Consigliere Picenni Marco: astenuto; Consigliere Delcarro Massimiliano: astenuto; Consigliera Fenili Paola: favorevole, mi astengo per la prima seduta a cui non ero presente.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ok, mettiamo agli atti: quindi favorevole ma che era assente alla seduta del 17.

Quindi il punto dovrebbe essere approvato a maggioranza? Bene.

Possiamo quindi passare al secondo punto all'ordine del giorno; si tratta della tassa sui rifiuti con l'approvazione delle tariffe per il 2025...

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Scusi Sindaco, l'avevo già anticipato alla Segretaria.

Vorrei portare un'interrogazione.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Quando poi riusciamo ad arrivare al secondo punto...

Prego, legga pure l'interrogazione.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Ce ne sono solo due.

L'oggetto è appunto il docfap sp 591, chiarimenti della nuova proposta e aggiornamento del procedimento.

Preso atto che in data 17 febbraio il Comune di Cologno al Serio ha presentato le sue osservazioni alla Provincia di Bergamo in merito al documento in oggetto.

Le osservazioni presentate evidenziano importanti criticità relative al tracciato alternativa uno ritenuto tracciato preferibile dall'analisi condotta.

E qui leggo quanto il Comune di Cologno al Serio ha presentato a Provincia: l'elevato consumo di suolo, l'interferenza con un'area di pregio naturalistico ambientale, le criticità nella rotatoria all'intersezione con la sp Francesca e l'impatto negativo sulla fluidità del traffico.

Che poi sono dettagliate nei documenti che penso poi tutti abbiano ricevuto con la mia mozione.

Le osservazioni presentate non si limitano a condividere le criticità rispetto al tracciato ritenuto preferibile, ma avanzano un'ulteriore alternativa non analizzata nel docfap; l'alternativa proposta dal Comune di Cologno al Serio è così descritta: un nuovo ponte sul fiume Serio collocato nelle immediate vicinanze di quello esistente al fine di ridurre l'impatto paesaggistico e ambientale preservando le aree di pregio naturalistico come la zona delle Fornasette; un tracciato che segue l'asse nord della SP 117 superando la sp 122 in prossimità del nuovo ponte che potrebbe essere localizzato immediatamente a nord o poco a sud dell'attuale, tenendo conto dei fenomeni di erosione spondale del fiume.

Per quanto riguarda il tracciato ipotizzabile sul territorio di Martinengo, ferma restando la competenza del Comune nostro contermine per la valutazione di opportunità, si potrebbe immaginare un tracciato che vada a potenziare la viabilità esistente nella località Tiro a Martinengo con successivo raccordo alla variante uno a ovest dell'abitato di Martinengo.

E poi definisce tutta una serie di vantaggi della soluzione proposta, vantaggi che posso condividere rispetto all'attuale alternativa di tracciato uno.

In data 31 marzo il dirigente responsabile del procedimento in Provincia in risposta alle osservazioni tecniche presentate al sottoscritto nel mese di febbraio ha condiviso quanto segue: a seguito delle osservazioni pervenute dal Comune di Cologno al Serio risulta necessario un ulteriore approfondimento del docfap sviluppato ed ulteriori analisi in considerazione del nuovo tracciato proposto; pertanto riteniamo opportuno procedere con ulteriori studi e approfondimenti.

In data 7 aprile, secondo quanto appreso dagli organi di stampa, si è tenuta presso la Provincia una riunione con la partecipazione dei Comuni coinvolti avente ad oggetto la presentazione del documento approvato in data 16 gennaio; tuttavia nessuno dei numerosi articoli pubblicati riportava che il documento fosse in fase di aggiornamento né che fosse stata formalmente presa in considerazione una quarta alternativa proposta dal Comune di Cologno al Serio.

In data 16 aprile, a seguito di una richiesta formale di chiarimenti rispetto allo stato del procedimento, il dirigente responsabile ha condiviso quanto segue: in data 7 Aprile si è tenuta la presentazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali alla presenza di tutte le amministrazioni comunali coinvolte; in tale occasione è stata utilizzata in analisi multicriteria semplificata, e penso che questo obiettivo non sia scontato e non lo sarà, sulla base della quale i Comuni hanno ritenuto che quanto illustrato fosse coerente con le proprie istanze e valutazioni; si evidenzia che le risultanze dell'analisi multicriteria semplificata condivisa dai Comuni coincidono con quelle contenute nel docfap pubblicato.

Alla luce di quanto emerso, e come già comunicato, si sta attualmente procedendo all'aggiornamento del docfap adottando l'analisi multicriteria semplificata e integrando il tracciato proposto dal Comune di Cologno al Serio.

A fronte di questa informativa, che penso sia di interesse anche un po' per tutta la cittadinanza, a fronte di quanto esposto si chiede alla Giunta comunale di chiarire i seguenti aspetti, chiarirli sia su un piano comunale che su un piano provinciale.

Sul piano comunale il mancato coinvolgimento della commissione territorio; nonostante le dichiarazioni della Vicesindaca nel Consiglio comunale del 17 febbraio non risulta che la commissione sia stata consultata; si osserva al contrario che la commissione si sia espressa a riguardo soltanto nel 2023 formulando oltretutto una proposta differente da quanto emerso nel docfap e da quanto condiviso dalla Giunta nelle interlocuzioni con la Provincia, proposta che tra l'altro è stata condivisa anche sul trimestrale Cologno in Comune se non sbaglio; si chiede pertanto alla vicesindaca di chiarire le ragioni per le quali la commissione non è stata coinvolta, prima e dopo l'approvazione del documento.

I tempi di presentazione della quarta proposta; si richiede chiarezza sui tempi e sulle motivazioni per cui la proposta alternativa del Comune è emersa solo dopo l'approvazione del docfap; questo ritardo solleva giustificati dubbi sull'effettivo coinvolgimento dei Comuni nella fase di redazione del documento, o in alternativa preoccupazioni sulla capacità della Giunta di gestire le interlocuzioni con gli enti sovracomunali.

E su questo vorrei portare un'osservazione; perché, gentile Vicesindaca, lei ha criticato le mie osservazioni tecniche e ha detto che non si sarebbe mai permessa di portarle al dirigente; voi avete lo stesso giorno presentato una proposta alternativa che potevate presentare l'anno prima, con la conseguenza che adesso obbligate, o meglio non è un obbligo, loro l'hanno accolta, comunque obbligate i tecnici di Provincia a rifare il documento; poi magari mi correggerà, ma questa è un po' la mia visione.

Ripeto, osservazioni tecniche che il dirigente ha chiesto comunque di protocollare e ne terrà in debita considerazione; siamo passati da analisi multicriteria che sosteneva in modo oggettivo il processo decisionale, ad analisi multicriteria semplificata; e le ragioni per le quali il Consiglio non sia stato aggiornato di questa situazione lo stesso giorno in cui il Comune di Cologno al Serio, la Giunta comunale ha presentato le osservazioni.

E poi c'è una questione su un piano provinciale che è assolutamente da chiarire; si chiede se la Provincia ha comunicato formalmente al Comune di Cologno al Serio che il documento è in fase di aggiornamento prima del 31 marzo.

La seconda questione è che si domanda se durante la riunione del 7 aprile siano stati discussi, non le beghe politiche tra il Presidente della Provincia e il Consigliere regionale, con tutto il rispetto, penso che l'informazione fosse un'altra: si chiede se è stato discusso ed è stato detto che quel documento lì che si stava discutendo in realtà era in aggiornamento e che esisteva una quarta proposta che era la proposta del Comune di Cologno al Serio.

Si è discusso di questa cosa Sindaca? Perché lei ha partecipato a questo incontro.

Infine si chiede di aggiornare il Consiglio comunale su quelli che sono gli sviluppi delle interlocuzioni con la Provincia dal 17 febbraio ad oggi.

Penso che ci siano tutte le... non occorrono consultazioni tecniche vota rispondere a queste domande, sono evidenziate e sottolineate nel documento che le ho condiviso. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Basile.

Ha un'altra interrogazione da presentare così le registriamo e poi passiamo oltre?

Perfetto, quindi registriamo che ha presentato un'interrogazione e le risponderemo nei tempi consentiti dal regolamento del Consiglio comunale.

***OGGETTO N. 2 – ART. 1, COMMA 683 L. 147/2013 E S.M.I.: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2025***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Possiamo quindi passare al punto numero 2 all'ordine del giorno; si tratta della tassa sui rifiuti, approvazione delle tariffe per il 2025.

È con noi in aula il Dottor Calissi che ringrazio per la pazienza e invito ad accomodarsi qua vicino a noi per illustrare questo punto dando il suo contributo.

Grazie.

***Dottor CALISSI***

Buonasera a tutti.

Sottoposto al Consiglio questa sera trovate la deliberazione per l'approvazione delle tariffe relative alla tassa rifiuti anno 2025.

Solitamente era non una sola deliberazione ma solitamente avevate due deliberazioni consequenziali di cui questa era la seconda; la prima non manca per un'omissione ma perché a seguito dell'intervento dell'autorità regolatoria, il Consiglio comunale approva dei piani economici finanziari di con una valenza biennale; quindi l'anno passato 2024 il Consiglio comunale ha approvato un piano economico finanziario, che è quell'atto che va a verificare e a stabilire qual è la somma correlata alla gestione della tassa nella sua totalità, su due anni, 2024 e 2025; vi è la possibilità di un intervento nelle annualità dispari su quanto precedentemente ha approvato il Consiglio comunale solo nei casi in cui fosse giustificata un'assenza di equilibrio economico finanziario.

Che cosa vuol dire? Vuol dire che il valore economico approvato nell'anno precedente per l'anno 2025 non permettesse una gestione che avesse i medesimi obiettivi deliberati precedentemente e la medesima qualità.

Quindi da un punto di vista della valutazione economico finanziaria l'ente ha controllato che il piano economico finanziario approvato nel 24 per l'anno 25 permettesse la tenuta finanziaria della gestione nella sua totalità, di conseguenza quest'anno viene richiesta solamente l'approvazione dell'ambito tariffario.

Da un punto di vista prettamente economico la manovra tariffaria ha un valore economico di 1.192.142 €.

Come principio basilare dal punto di vista tributario questo valore deve essere il valore che viene richiesto ai vostri cittadini, quindi è una metodologia di differenziazione di questo valore sulla base delle utenze che sono presenti in banca dati al primo gennaio 2025, quindi da un punto di vista di come questo valore si apre e si differenzia sul vostro territorio.

Di questo 1.192.142 la parte variabile, che è la parte che è strettamente correlata alla produzione di rifiuto, cioè sono tutti quei costi che sono strettamente correlati alla gestione del rifiuto, in primis la raccolta porta a porta.

Avete invece un valore correlato alla parte fissa di 586.765 € che sono invece tutti quei costi che non sono strettamente correlati alla produzione di rifiuto; se avete lo spazzamento strade non è strettamente correlato al fatto che io domani mattina possa mettere un sacchetto fuori dalla mia porta.

Voi siete un Comune che è da anni in tariffazione puntuale, quindi di questi costi variabili 50.000 € sono sempre destinati alla liquidazione di quelle utenze che non riescono a rientrare nei limiti stabiliti di conferimento.

Vi tolgo ancora due secondi.

Da un punto di vista della variazione tariffaria per quanto riguarda le utenze non domestiche, quel valore che prima vi ho detto, si traduce in un aumento che è compreso tra lo 0,79% e il 4% per le utenze domestiche; questa variazione è perché per le utenze domestiche vi è una parte strettamente correlata ai metri quadri e una parte strettamente correlata al nucleo familiare, non è una moltiplicazione ma è un'addizione; quindi a seconda della variazione della superficie all'interno della stessa categoria varia l'incidenza della tassazione.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche si ha invece una variazione di circa il 7%. La ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è in continuità con le annualità precedenti, quindi sul vostro territorio il 72% dei costi viene coperto dalle famiglie e il 28 dalle utenze non domestiche.

Vi è continuità anche per quanto riguarda gli svuotamenti minimi, che sono i conferimenti numerici che ogni utenza può conferire al pubblico servizio.

L'ultimo punto; cambiano un attimino rispetto alle annualità precedenti le scadenze di pagamento e la metodologia con cui la tassa rifiuti verrà consegnata ai vostri cittadini. Sarete già a conoscenza che a marzo di quest'anno è stato pubblicato il DPCM che è strettamente correlato al bonus sociale rifiuti; è un allargamento che aspettavamo da cinque anni a questa parte, quindi è arrivato nel periodo più sbagliato possibile; è un allargamento degli stessi bonus sociali che già sono presenti negli altri settori regolati, acqua, luce e gas.

Che cosa dice? Che sostanzialmente le utenze con un certo isee, qualcosa sotto i 10.000 € nel caso non vi siano figli a carico, qualcosa sotto i 20.000 € se vi sono più di due figli a carico, hanno diritto a una riduzione del 25%.

Non si deve muovere nessuno, vi è un automatismo nel portare a conoscenza gli enti comunali di questi soggetti che avranno diritto, è un automatismo che ad oggi non c'è; quindi per avere coscienza e conoscenza di chi avrà diritto, e per poter gestire la copertura di queste riduzioni che l'autorità ha stabilito che siano tutti i cittadini a pagare

queste riduzioni, quindi nella vostra bolletta, al di fuori di quello che ho già detto prima, vi sarà una componente perequativa ulteriore alle due che erano già state inserite l'anno scorso, se vi ricordate la scorso avevate una componente perequativa che ha per dicitura UR1 che è strettamente correlata alla copertura di eventi drammatici sul nostro territorio, in primis l'anno scorso era stata utilizzata per la copertura delle riduzioni per le alluvioni nella zona bolognese; la UR2 per la gestione delle plastiche che vengono pescate volontariamente e accidentalmente nel mare; quest'anno viene attivata l'UR3 da un valore a utenza di 6 €, quindi ogni singola utenza del vostro territorio corrisponderà 6 € in più slegati totalmente da quello che può essere la gestione della tassa rifiuti; questi 6 € verranno utilizzati dall'ente per coprire quelle che sono le riduzioni sul vostro territorio, quella che vi dicevo prima, quindi il 25% del totale della bolletta; qualora la richiesta economica dei 6 € per utenza fosse minore rispetto alla necessità di copertura, queste somme residue vanno versate alla CSA, che è la cassa dell'autorità; qualora invece vi fosse il contrario, quindi ci fosse una necessità da richiedere, l'autorità verserà al Comune le cifre che mancano.

Quindi c'è questa bilancia commerciale.

Quindi questa è la novità di quest'anno.

Questo ci ha obbligato a fare un cambiamento; quindi era solita la spedizione di un documento unico che coprisse i 12 mesi con due rate; in questo caso, per riuscire a gestire la riduzione di cui non abbiamo ancora coscienza, vengono emesse due emissioni con le medesime scadenze delle annualità precedenti, quindi vi sarà una emissione che copre il 66% del totale, quindi circa 8 mesi, con scadenza al 31 di maggio; la seconda emissione invece che coprirà il residuo, e sarà un saldo a conguaglio qualora la posizione dell'utenza possa variare nel corso dell'anno, che va a scadenza a dicembre e sarà un'ulteriore emissione, quindi teoricamente vengono emessi due documenti per coprire i 12 mesi.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Dottor Calissi.

Se ci sono domande è aperta la discussione.

Prego Consigliere Carrara.

### ***Consigliere CARRARA ROBERT***

È una domanda tecnica, perché ho letto ma non...

Tecnicamente quindi rispetto all'anno scorso noi pagheremo quei 6 € in più che ha citato lei adesso, più la ripartizione di chi avrà diritto lo sconto perché ha un isee più basso.

E questa è l'unica differenza rispetto all'anno scorso?

### ***Dottor CALISSI***

Allora, mi son permesso di dire questa situazione perché è un aspetto ulteriore alla tassa rifiuti; cioè, la tassa rifiuti ha una sua struttura e copertura, viene aggiunta questa componente perequativa che è esterna alla tassa rifiuti ed è la novità di quest'anno.

**Consigliere CARRARA ROBERT**

Un'altra domanda poi tecnica l'ho già... forse non è la discussione pertinente perché è più di natura tecnica economica, è il sistema di pagamento.

Già avevo sollecitato nel Consiglio comunale precedente una possibilità, o se esisteva la possibilità di pagare attraverso un addebito diretto, chiedo se in questo caso non è possibile iniziare ad introdurre il sistema di pagamento diretto tramite rid, come avviene già in altri Comuni, anche a Cologno al Serio; faciliterebbe la vita di molte persone.

**Dottor CALISSI**

Al momento non è previsto, per il 2025 non è previsto dal punto di vista né del regolamento né della gestione così com'è strutturata allo stato attuale.

Quindi i pagamenti, la metodologia di pagamento che viene proposta all'utente dal Comune e il pagamento con F 24, altri pagamenti sono comunque gestibili dall'ente ma non quello con il rid o con l'addebito diretto.

**Consigliere CARRARA ROBERT**

Quindi è una scelta del Comune e non dell'ente che gestisce la raccolta dei rifiuti?

Il comune opta per mantenere questo sistema tramite il pagamento...

**Dottor CALISSI**

Allora, stiamo parlando di una tassa; la differenza per permettere al soggetto gestore di essere un soggetto che possa mettere il becco sulla gestione del tributo, significa che non può essere più un tributo ma deve diventare un corrispettivo, quindi si parla di tariffa rifiuti.

Nei Comuni in cui vi è tariffa rifiuti, che è una differenza sostanziale enorme dal punto di vista della gestione, prima di tutto non arriva all'utente una bolletta ma arriva una fattura, quindi vi è la componente iva; allo stato attuale nella vostra bolletta la componente iva non vi è.

Questo però cambia totalmente la natura della gestione della tassa e/o del tributo e/o della tariffa; perché prima di tutto il Comune non incassa più in autonomia i fondi che i vostri utenti versano ma li gestisce direttamente il gestore; è la stessa differenza tra un contratto di servizio e una concessione di servizio, vi è uno spostamento generale del rischio di impresa.

Allo stato attuale se voi controllate nel bilancio di previsione c'è un capitolo di gestione in entrata e in uscita dalla gestione della tassa rifiuti, in entrata è quello che pagano i vostri cittadini, in uscita è quello che il Comune paga al gestore.

Nel momento in cui si passasse a una concessione è ovvio che questa entrata e uscita del Comune non vi è, non si parla più di un rapporto trilaterale, Comune con il gestore, Comune con il cittadino, ma è un rapporto bilaterale tra gestore e cittadino.

Per fare un esempio molto semplice: la fattura dell'Enel; voi non avete alcun tipo di rapporto con l'ente comunale, la bolletta dell'acqua non avete un rapporto con il soggetto Comune come ente territorio ma l'avete col gestore.

Allo stato attuale stiamo parlando di un'altra cosa, quindi stiamo parlando ancora di un tributo; il tributo è regolamentato da un regolamento comunale che definisce quali possono essere le metodologie di pagamento.

È ovvio che il cittadino può chiedere quello che vuole; allo stato attuale il Comune ha scelto come obbligo quello di un pagamento a costo zero da parte del cittadino utente finale, che è quello dell'F 24, e quello è l'unico obbligo che il Comune ha; è naturale che possono essere prese in considerazione N ulteriori metodologie di pagamento.

La mia risposta era solo per dirle: allo stato attuale, se devo guardare come se io fossi un cittadino di Cologno al Serio come devo pagare la tassa, metodologia F 24.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

C'era il Consigliere Marco Picenni prenotato se non vedo male; non lo vedo ma vedo che la mano alzata.

### ***Consigliere PICENNI MARCO***

Buonasera.

Un piccolo intervento perché, vabbè, ormai discutiamo praticamente tutti gli anni, è pacifico che i margini operativi decisionali sulle scelte rispetto alla Tari sono praticamente pari a zero, quindi le scelte sono condizionate dai costi, per la maggior parte costi fissi di chi fa il servizio, e abbiamo visto anche da scelte normative che si fanno a livelli più alti.

Però io mi chiedo, e mi rivolgo all'amministrazione ovviamente, se non sia il caso di fare un ragionamento, di impegnarsi a fare un ragionamento a un certo punto per premiare in un certo qual modo quelli che sono i cittadini che consentono, quindi la maggior parte del colognesi, a Cologno di essere un Comune virtuoso da questo punto di vista, ma anche con un approccio anche simbolico; perché la maggior parte dei cittadini si trova, a differenza dei pochi che non pagano e abbiamo visto anche con l'ufficio tributi e le attività che sono state poste in essere per il recupero che c'è stata comunque un'ulteriore diminuzione di questa parte della cittadinanza, però a me francamente da Consigliere, da cittadino pagante scoccia e da Consigliere scoccia ancora di più, che comunque alla fine chi paga è sempre cornuto e mazziato; quindi sarebbe bello secondo me che il Comune si facesse promotore, magari stanziando un piccolo fondo o facendo anche degli accordi con le realtà territoriali, per magari, non so, fare anche dei buoni, dei voucher per chi appunto è virtuoso da questo punto di vista da poter spendere sul territorio come riconoscimento premiale da parte del Comune per chi comunque si impegna; perché al netto di tutto non lo dobbiamo dare per scontato; vero che ormai per molti di noi è diventata un'abitudine fare la differenziata e rapportarci al rifiuto in quello che ormai nella maggior parte d'Italia viene considerato comunque un atto dovuto nell'interesse di tutti noi, della collettività ovviamente, per mantenere un decoro e una gestione del rifiuto quanto più adatta possibile alle esigenze

del territorio, però secondo me una riflessione da questo punto di vista andrebbe fatta, anche ovviamente in futuro; però lancio come spunto per l'amministrazione pensare a dei benefits, appunto dei premi, chiamiamoli così, anche di qualche decina di euro eh, non è che devono essere somme stratosferiche, che però in qualche modo vanno a riconoscere da parte del Comune questo impegno da parte della cittadinanza.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi? Non so se vuole replicare l'Assessore Pezzoli.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

No, non possiamo prevedere questi tipi di buoni, di voucher all'interno del bilancio di previsione, però se come cittadino e come Consigliere la può consolare, in realtà i cittadini virtuosi sono già premiati nel momento in cui la tariffa che tutti gli altri cittadini sono chiamati a coprire, quindi quel 1.192.000 €, in realtà per 50.000 € è coperta proprio dai cittadini non virtuosi, perché è coperta da chi paga a conguaglio i maggiori svuotamenti che ha effettuato nell'anno precedente.

Quindi c'è una sorta di premialità per chi resta nei range di svuotamenti della raccolta indifferenziata, che è proprio il fatto di non dover pagare questo conguaglio che invece gli altri cittadini si trovano a pagare abbassando di fatto le tariffe di tutti. e su questa tariffa, appunto per il 2025, sono 50.000 €; quindi i cittadini non si trovano a dover pagare 1.192.000 ma di fatto 1.142.000 perché 50.000 € arrivano da questa componente dei cittadini non virtuosi.

Questa è l'unica cosa che possiamo fare come ente per cercare appunto anche di premiare chi resta nei range di svuotamenti del bidoncino dell'indifferenziato.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

Prego Consigliere Carrara, immagino sia la dichiarazione di voto?

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Non ho più possibilità di intervento?

Un secondo, ho fatto due domande.

Una considerazione di carattere generale.

Volevo capire se voi che gestite il sistema della raccolta dei rifiuti avete capito perché da noi in Lombardia Veneto, cioè le regioni che conosco un po' bene, ci sono tantissimi rifiuti abbandonati lungo le strade, mentre viaggiando in Europa, parlo dei paesi che frequento, Spagna, Francia, Austria, Svizzera, Germania, Polonia, Belgio, Olanda, non ci sono rifiuti ai bordi delle strade; lo vediamo tutti i giorni, basta anche solo andare in aeroporto o all'Oriocenter, la piazzola di fianco è piena di rifiuti abbandonati; ma dappertutto, tutti i Comuni, vedo i Sindaci molto impegnati ad introdurre videosorveglianza, a raccogliere rifiuti abbandonati.

Ecco, siccome visivamente è un impatto molto negativo e a me disgusta, molte volte mi sono chiesto: come mai da noi ci sono tutti questi rifiuti abbandonati e nel resto d'Europa non ci sono.

Mi sono posto alcune risposte e anche domande; è vero, noi abbiamo una raccolta differenziata più alta di altri paesi, questo in linea di massima la nostra è molto alta, soprattutto Lombardia e Veneto; però c'è questa situazione particolare.

Sono andato ad approfondire in altri paesi come viene gestita la questione delle piattaforme ecologiche, aree ecologiche, ho saputo che sono prevalentemente aperte, le nostre sono piccole, enclavi, zone a traffico limitato per come sono andate nel corso del tempo.

Questo è un problema che dovrà essere, non dico risolto dal Comune di Cologno, è un problema di carattere generale, però bisognerà capire come risolverlo; perché io non penso che i lombardi e i veneti abbiano un grado di civiltà inferiore rispetto agli austriaci, ai tedeschi e ai francesi, però c'è qualcosa nel sistema che non funziona.

Ecco, questa è una considerazione di carattere generale che sottopongo a chi opera nel settore.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Carrara.

Non so se lei ha una risposta a questo quesito così interessante ma difficile.

### ***Dottor CALISSI***

Una risposta che possa essere definitiva purtroppo non c'è; l'unica cosa che amaramente posso dire è che ci sia una mancanza di senso civico.

Cioè, faccio sempre un esempio, non vado a toccare, non ho mai analizzato e non penso che possa essere strettamente correlato al valore economico che viene richiesto al cittadino il risultato del mio comportamento; dover pensare che... faccio un esempio per il vostro territorio non pensando che i vostri cittadini siano tutti quelli che lanciano sacchetti per la strada soprattutto ad alta velocità.

Sul vostro territorio ogni vostro cittadino davanti alla porta di casa, magari qualche metro più in là, ha cinque raccolte: secco, umido, vetro, plastica e carta; anche il solo pensiero di dover mettere in macchina un sacchetto dei rifiuti e viaggiare per qualche chilometro, dovermi fermare in una piazzola di sosta e doverlo lasciare, lanciare era ancora peggio, però doverlo lasciare, a me lascia un attimino basito quando nella realtà se ho cinque raccolte vuol dire che almeno una volta a settimana un camioncino davanti a casa mia passa; tralasciando che comunque ho, tranne che per un rifiuto, per tutti gli altri comunque un centro di raccolta sul vostro territorio che funziona, quindi è presente.

Quindi sinceramente, oltre allo stupore non trovo null'altro.

Io posso portare l'esempio di quello che noi sentiamo telefonicamente parlando con i cittadini che chiamano il numero verde; per cui essendo il vostro un territorio in cui vediamo se un cittadino ha utilizzato il bidone, quante volte l'ha utilizzato, nel dialogo al numero verde, che tante volte diventa un aspetto anche psicologico più che tariffario,

sono molti i cittadini che non svuotano perché dicono chiaramente: io il rifiuto lo porto al lavoro.

Non riesco a capire il concetto, però spero vivamente che sia solamente un aspetto di civiltà, perché se ci fosse qualcos'altro sarebbe anche più pericoloso.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altri interventi anche dei Consiglieri collegati? Mi sa di no.

Se non ci sono direi che possiamo mettere quindi in votazione questo punto su cui c'è l'immediata eseguibilità, quindi vi chiedo una doppia votazione.

Quindi, chi è favorevole ad approvare le tariffe per il 2025? Contrari? Astenuti? Tra i presenti 3, sono i Consiglieri Carrara, Picenni Thomas e Natali.

Chiedo a chi è collegato il voto del Consigliere Marco Picenni: astenuto; Consigliere Delcarro: astenuto; Consigliera Fenili: favorevole.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Tra i presenti 3, come prima.

Chiedo ancora i voti di chi è collegato; Picenni Marco: astenuto; Delcarro Massimiliano: astenuto; Fenili Paola: favorevole.

Ok, quindi anche sull'immediata eseguibilità c'è la maggioranza.

Ringrazio il Dottor Calissi e le auguro una buona serata.

Grazie e arrivederci.

***OGGETTO N. 3 – REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO GIOVANILE - APPROVAZIONE***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

C'è il terzo e ultimo punto; si tratta del regolamento del funzionamento del centro giovanile che ha alcune modifiche; quindi lascio la parola per la presentazione all'Assessora Lara Maccarini.

***Assessore MACCARINI LARA EMANUELA***

Buonasera a tutti.

Presentiamo alcune modifiche del regolamento del centro giovanile.

ovviamente questo regolamento è stato portato alla nostra attenzione, è stato approvato precedentemente dall'assemblea, quindi chi fa parte dello Spazio l'ha visto, anche perché loro sono gli attori dello Spazio, quindi l'hanno visto, l'abbiamo poi visto insieme.

Non sono delle grandi modifiche ma dopo una serie di ragionamenti siamo arrivati a dire che era opportuno rendere questo regolamento un po' più snello.

Perché? Perché questo permette di creare all'interno dello Spazio stesso dei modelli di gestione flessibili, lo Spazio che abbiamo sul territorio, il centro giovanile è dall'altra

parte un ambiente molto dinamico e rendendo snello un regolamento è più facilmente adattabile a eventuali norme o regole future che potrebbero essere introdotte.

Poi se avete domande? Vado un po' alle modifiche che sono state apportate.

L'articolo 1 e l'articolo 2 non sono stati modificati, eccetto all'articolo 1 l'introduzione degli articoli 5 e 6, ma in realtà è cambiata la numerazione per l'introduzione di un nuovo articolo che è l'articolo 3, dove siamo andati a definire un po' il patrimonio e le risorse finanziarie; quindi il patrimonio dello Spazio è costituito da attrezzature e arredi e dai mobili destinati ad ospitare le strutture operative; l'amministrazione comunale si impegna a garantire allo Spazio adeguate risorse finanziarie per il corretto funzionamento dello stesso, che vengono reperite all'interno del bilancio comunale.

L'articolo 4 è un articolo che è stato snellito, nel senso che si indica che l'organo costituente del centro giovanile è l'assemblea con funzione decisionale, propositiva e partecipativa riguardo alle attività promosse e alla gestione degli spazi; al suo interno vengono individuate le cariche di Presidente e Vicepresidente e i compiti vengono declinati all'articolo 8.

È stato sostanzialmente tolta l'individuazione di membri referenti responsabili dell'attuazione di progetti, proprio perché si sceglierà man mano, in base anche al tipo di progetto, come declinarlo o se nominare i referenti; quindi questa diventa una scelta e non più un obbligo.

L'articolo 5, che era il vecchio articolo 4, semplicemente una modifica: per lo svolgimento dei compiti lo Spazio si avvale del delegato alle politiche giovanili che è scelto dall'amministrazione comunale; è stato tolto "Assessore, Consigliere o altra figura all'uopo individuata" perché si trattava fondamentalmente di una ripetizione laddove si dice "delegato alle ipotetiche giovanili dell'amministrazione comunale".

Al comma 5.1 è stato tolto il criterio "residenti nel Comune di Cologno al Serio"; ovvero: l'assemblea è composta da giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, e si toglie "residenti a Cologno al Serio".

Perché? Perché molti giovani, pur avendo formalmente la residenza in qualche altro posto i più svariati motivi, in realtà vive di più il territorio che quello di residenza; e anche fondamentalmente perché? Perché un residente a Cologno, sempre per i più svariati motivi, può cambiare residenza ma continuare a vivere il paese anche affettivamente.

Successivamente: i componenti dell'assemblea vengono individuati annualmente tramite la riunione plenaria aperta a tutti gli interessati e indetta con le modalità di cui al successivo articolo 6, o presentando nel corso di assemblee ordinarie richiesta scritta al Presidente; è stato tolto "Vicepresidente".

5.2, organizzazione dell'assemblea: l'assemblea può individuare, in base alla sua discrezionalità, uno o più referenti incaricati dell'attuazione dei progetti; in precedenza invece erano definite delle commissioni dei referenti e di conseguenza venivano nominati dei referenti; in questo caso invece sta alla scelta.

Questo perché... allora, vi leggo un attimo l'articolo: l'assemblea può individuare, in base a sua discrezionalità, uno o più referenti incaricati dell'attuazione dei progetti; nel

rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 1 e 2 del presente regolamento può adottare modelli organizzativi flessibili di volta in volta.

Quindi non nominano i referenti, scelgono un altro modo per l'attuazione dei progetti. Inoltre potranno essere proposte prassi organizzative e funzionali ad una più efficace gestione del centro e delle sue attività.

Ecco, questo è quello di nuova introduzione, il comma 5.3, validità delle sedute, una piccola modifica: l'approvazione delle votazioni avviene a maggioranza relativa dei presenti con voto espresso in modo palese per alzata di mano; è stato tolto “nei seguenti termini: favorevole, contrario, astenuto”, perché già per alzata di mano è evidente la scelta del membro dell'assemblea.

Convocazione dell'assemblea: si riunisce almeno quattro volte l'anno e non più obbligatoriamente, perché era come se fosse una ripetizione; almeno quattro volte l'anno o anche cinque o sei volte in base alla necessità.

L'articolo 5.6, la riunione plenaria che viene svolta una volta all'anno, viene convocata dal delegato alle politiche giovanili; all'interno della riunione plenaria vengono scelti dai membri dell'assemblea Presidente e Vicepresidente, vengono fatte le iscrizioni dei nuovi membri che possono comunque essere fatte anche nel corso di tutto l'anno.

Una piccola modifica: l'avviso di convocazione viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cologno al Serio oltre ad essere adeguatamente pubblicizzato con altri strumenti in uso; prima invece era declinato: affisso alle bacheche e visualizzato sulle bacheche elettroniche.

In questo modo si comprendono tutti i mezzi a disposizione, quindi si intendono anche i social che sono in realtà quelli più in uso rispetto alle bacheche.

Validità delle sedute e votazione; non è cambiato sostanzialmente nulla, se non che la responsabilità del corretto svolgimento dello scrutinio viene lasciato al delegato alle politiche giovanili.

Perché? Prima c'era un procedimento leggermente macchinoso, ovvero il Presidente e il Vicepresidente uscenti saranno responsabili del corretto svolgimento dello scrutinio; qualora il Presidente e il Vicepresidente uscenti risultino tra i candidati, l'assemblea seleziona due membri imparziali per lo scrutinio.

Allora abbiamo fatto un ragionamento veloce e abbiamo detto: beh, facciamo prima a stabilire che la verifica rimane in capo al delegato alle politiche giovanili che comunque alla plenaria è presente.

In caso di schede dubbie viene applicato il principio del favor voti a discrezione dell'Assessore, in realtà va tolto “dell'Assessore”.

Allora è un refuso che avevo io in precedenza: del delegato alle politiche giovanili.

L'articolo 6 è la commissione dei referenti, questa è la modifica sostanziale a questo regolamento; come abbiamo già ampiamente declinato in precedenza, abbiamo tolto questo articolo, abbiamo tolto la commissione dei referenti per lasciare la possibilità di organizzarsi i modi che ritengono opportuni per la realizzazione dei progetti che vengono fatti all'interno dello Spazio.

Allora, l'articolo 7; anche qui una piccola modifica dove: ogni membro dell'assemblea si impegna a promuovere i principi e le finalità indicate nell'articolo 1 e articolo 2 del presente regolamento e partecipare attivamente alle assemblee.

Nell'articolo 8 vengono declinati i compiti del Presidente e del Vicepresidente; non c'è nessuna modifica sostanziale, in particolare nei requisiti di eleggibilità il Presidente invece deve avere la residenza nel Comune di Cologno al Serio, questi erano già previsti precedentemente; età minima 18 anni, età massima 35, non ricoprire carica politicamente attiva, adesione alle finalità e obiettivi citati all'articolo 1 e all'articolo 2 del presente regolamento, iscrizione al registro dei componenti dell'assemblea da almeno un anno con partecipazione attiva nell'organizzazione dei progetti promossi.

Si è messo sostanzialmente un requisito di esperienza, per cui era poter accedere alla carica di Presidente e Vicepresidente è comunque necessario aver avuto, non solo partecipare, anche una certa esperienza.

Allora, il ruolo e l'impegno del Presidente, anche qui è stato modificato l'articolo; erano già distinti i ruoli di Presidente e Vicepresidente ma in questo caso il Presidente è responsabile del corretto funzionamento di tutte le iniziative promosse dall'assemblea; in collaborazione col Vicepresidente impegna nella gestione tecnico amministrativa delle attività avendo cura della corretta gestione del centro; è portavoce del gruppo nei riguardi dell'amministrazione, degli uffici comunali e degli enti del territorio; convoca e presiede l'assemblea stabilendo l'ordine del giorno; è stato tolto “e le migliori modalità per il coinvolgimento dei giovani del territorio”; “convoca e presiede la commissione dei referenti” è stata tolta perché non c'è più la commissione dei referenti; anche qui è stato tolto tutto il pezzo che era legato alla nomina della commissione dei referenti, quindi fa riferimento all'articolo che avevamo già visto prima.

ruolo e impegno del Vicepresidente: è responsabile della corretta gestione del centro giovanile nonché della cura e pulizia; è responsabile nei confronti dell'assemblea della gestione dei giovani.

Parte di questi compiti sono andati comunque in carico al Vicepresidente.

È stato tolto completamente l'articolo 9 che era “ruolo e impegno dei membri referenti” proprio perché tolto definitivamente l'articolo.

Nell'articolo 10, gratuità delle cariche: i componenti dell'assemblea, in precedenza era “e della commissione dei referenti” che è stato tolto perché non c'è più la commissione dei referenti.

Presidente e Vicepresidente svolgono la loro attività a titolo completamente gratuito.

E infine articolo 15, vi leggo il precedente articolo che era: le proposte di modifica al presente regolamento da sottoporre per approvazione al Consiglio comunale possono essere avanzate nel corso delle assemblee ordinarie e plenarie solo con voto favorevole dei due terzi dei membri iscritti; l'assemblea può sottoporre all'Assessore delegato alle politiche giovanili per la successiva approvazione in Consiglio comunale proposte di modifica del presente regolamento purché approvate con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti.

Per cui questo regolamento è comunque stato visto e lavorato dai ragazzi dell'assemblea; ma Io credo che sia corretto così, proprio anche in virtù di vivere appieno e ricoprire comunque un ruolo anche all'interno del nostro Comune.  
Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessora Maccarini.

È aperta la discussione. Ci sono interventi?

Prego Consigliere Carrara.

***Consigliere CARRARA ROBERT***

Vorrei fare una proposta, l'aggiunta di un articolo.

Allora, questo regolamento viene in parte disciplinato dal Consiglio comunale e poi il centro giovanile ha una sua vita autonoma.

La proposta che voglio fare è quella di introdurre un articolo per prevedere una relazione una volta all'anno entro il 28 di febbraio, oppure nel primo Consiglio comunale utile, primo dell'anno, dove una persona indicata dal centro giovanile illustra, fa una relazione dell'attività dell'anno precedente; può essere coinvolgente per loro ma anche per noi ricorda e ci fa conoscere l'attività di questo centro giovanile con una discussione senza votazione.

Io l'ho scritto adesso proprio in un secondo mentre ascoltavo l'illustrazione del regolamento, delle modifiche.

Di questo tipo: ogni anno entro il X il Presidente o a scelta da parte del centro giovanile illustra l'attività svolta nell'anno precedente in Consiglio comunale con discussione senza votazione finale.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie.

Ci sono altri interventi? Così li raccogliamo.

Prego Consigliere Picenni Thomas.

***Consigliere PICENNI THOMAS***

Buonasera a tutti.

Io volevo portare l'attenzione sui metodi di finanziamento del centro giovanile, nel senso che mi piacerebbe se si riuscisse a considerare specificatamente che è consentito collaborare con altre realtà del territorio, magari sulle specifiche iniziative, qua tutte le risorse che vengono date dall'amministrazione, invece esplicitare proprio che si possono per iniziative singole, non per il mantenimento dell'operatività del centro ma, non so, vogliono fare un concerto in piazza e servono dei denari che vanno al di là del bilancio del centro giovanile, si possono creare appunto questi assembramenti; e siano proprio specificati perché così non potrebbero fare punto di raccolta e di gestione dell'attività.

Grazie.

Non so se mi sono spiegato.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altri interventi o altre proposte?

Prego Consigliere Basile.

***Consigliere BASILE FRANCESCO***

Innanzitutto mi scuso con lo Spazio per aver approvato lo scorso anno un regolamento che conteneva un refuso, nella misura in cui l'obbligo di residenza a Cologno al Serio era un refuso visto che non c'era mai stato negli ultimi cinque anni ed è comparso lo scorso Consiglio; l'ho approvato e per questo mi scuso e mi scuso anche con tutti i giovani e le giovani volontarie che danno una mano quotidianamente e che in questi otto mesi non sono riusciti ad essere riconosciuti diciamo, perché lo Spazio ci tiene molto al suo regolamento e a quello che c'è scritto.

Poi alcune osservazioni.

Sulla flessibilità dei modelli organizzativi si era già discusso e io condivido, e condivido anche il fatto di togliere la commissione referente appunto perché comunque può essere ciascun anno, a seconda delle esigenze dell'assemblea può essere introdotta. Sono un po' contrario alla questione della comunicazione della convocazione della riunione dell'assemblea plenaria; nel senso che all'articolo 6.1 si è deciso di togliere che l'avviso di convocazione viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cologno al Serio, affisso sulle bacheche comunali e visualizzato sulle bacheche elettroniche del Comune.

Secondo me queste sono delle prassi che si possono tranquillamente mantenere, non escludendo comunque la pubblicizzazione sugli altri canali.

Poi altre osservazioni; lo stesso è un po' quelli che sono gli impegni che un membro dell'assemblea: partecipare attivamente all'assemblea e tener cura dei locali messi a disposizione dal Comune, partecipare attivamente alla realizzazione dei progetti promossi dall'assemblea; non è un obbligo, è vero...

7, ruoli e impegni dei membri dell'assemblea; ma è comunque un impegno che ciascun membro ha; non è vincolante se letto in questa eccezione e secondo me è bene che rimanga.

L'altra cosa è relativa anche alla convocazione delle assemblee: convoca il Presidente dell'assemblea stabilendo l'ordine del giorno e le migliori modalità per il coinvolgimento dei giovani del territorio.

Anche questo secondo me è un aspetto interessante che è bene rimarcare, è un po' come un impegno che il Presidente deve avere anche in quella che è la strutturazione e l'organizzazione dell'assemblea, nella misura in cui allo Spazio partecipano giovani con un buon ricambio.

Ogni occasione è buona perché giovani, ragazzi che magari non conoscono questo contesto si avvicinano, e quindi bisogna fare un lavoro importante, soprattutto durante le assemblee, di comunicazione anche e di coinvolgimento; penso che possa rimanere anche quello.

Mi sono spiegato malissimo.

E poi l'articolo 15, che vabbè non capisco che differenza ci sia con l'articolo 16, però lo condivido; nel senso che l'assemblea, come è sempre stato, propone due terzi una proposta di modifica di regolamento che lo presenta alla Giunta e poi lo presenta al Consiglio comunale.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Basile.

Era prenotato il Consigliere Picenni Marco.

***Consigliere PICENNI MARCO***

Allora, io faccio una riflessione meno tecnica e più a braccio, una mia impressione rispetto non tanto alle modifiche ma a un regolamento che letto così un po' nel dettaglio mi sembra troppo tecnico per l'attività comunque di un gruppo di ragazzi che a mio avviso dovrebbe concentrarsi meno a rispettare gli aspetti formali e più a interagire e a pensare a idee e proposte per i coetanei sul territorio.

Detto questo, ho notato che ad esempio non si prevede una partecipazione, un'indicazione di soggetti che fanno parte magari anche di altre associazioni, altre realtà del territorio; questo a mio avviso potrebbe garantire un'apertura rispetto a quelli che sono ragazzi che sono interessati a far parte di questa semplice realtà, e quindi portare delle idee a 360 gradi e interessi che vanno a cogliere un po' le esigenze anche di più settori del paese.

Poi ho notato che c'è comunque anche un'influenza, cioè un ruolo particolarmente opprimente dalla Giunta e comunque dalla la parte amministrativa, che ha molta e a mio avviso troppa voce in capitolo rispetto a una realtà che dovrebbe essere più libera di agire senza troppi vincoli e senza essere troppo monitorata dalla parte amministrativa/politica del paese.

E quindi io sono un po' scettico a 360 gradi, ed è il motivo per il quale mi asterrò rispetto a questa proposta di modifica.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Picenni.

Se non ci sono altri osservazioni, magari non so se vuole replicare l'Assessora Maccarini?

***Assessore MACCARINI LARA EMANUELA***

Allora, parto dal contrario, dall'intervento del Consigliere Picenni.

Allora, vero che il regolamento è molto tecnico, ma io devo dirle che lo Spazio, il centro giovanile... allora, probabilmente lei vede solo questo, il regolamento, ma il lavoro che fa il centro giovanile è un lavoro sul territorio davvero che posso dire a 360 gradi.

Adesso, io non mi ricordo chi mi ha chiesto, forse lei... allora faccio la premessa che nel regolamento è indicato proprio nelle norme, nell'articolo 1 e nell'articolo 2 che lo

Spazio promuova l'inclusione su tutto il territorio, tant'è che all'articolo 2 dice: si impegna ad operare al di fuori dei propri locali per sostenere l'associazionismo locale e valorizzare le risorse presenti sul territorio.

Da questo punto di vista lo Spazio fa un lavoro che è davvero lodevole per dei ragazzi comunque di questa età che potrebbero avere ben altro interesse, perché ci mettono tempo, cuore, impegno, volontà e passione; insomma, io questa cosa la dico perché si parla sempre tanto male dei ragazzi, e sto parlando dei ragazzi dello Spazio, ma ci sono un sacco di persone che ruotano intorno allo Spazio; hanno saputo comunque creare delle reti con le commissioni del territorio piuttosto che collaborare anche con le associazioni del territorio; è dell'anno scorso la collaborazione che han fatto con Agreo, se non ricordo male.

Per cui, sì, c'è un regolamento ma lo Spazio tra l'altro ha un'area di manovra molto ampia; semplicemente il riferimento con la Giunta o con il delegato alle politiche giovanili è legato a tutta quella che è la parte burocratica, quindi la gestione patrimoniale, i ragazzi poi comunque annualmente ci presentano le richieste di progetti, quindi fanno due conti e ci dicono: vorremmo fare questo o questo progetto, e quindi abbiamo già a grandi linee l'idea di quanti soldi possiamo impegnare.

Detto questo, per rispondere al Consigliere Picenni Thomas, volevo dire che lo Spazio è assolutamente aperto a qualsiasi tipo di proposta; nel senso che lei stesso, lo dico a titolo esemplificativo, se avesse delle proposte, contattando comunque Presidente e Vicepresidente, loro valutano queste proposte; l'hanno fatto, lo fanno e continueranno a farlo; anche perché lo Spazio fa delle proposte diversificate, per cui passiamo dal cineforum piuttosto che sono state fatte delle serate di fumetti, piuttosto che a delle giornate, piuttosto che le serate di Spazio aperto, dei giochi in scatola; ma queste sono cose...

Per cui se qualcuno, le associazioni lo sanno, dico lei stesso ma chiunque avesse delle proposte da fare allo Spazio li può contattare tranquillamente, fossero anche delle proposte di ordine economico; chiaro, c'è una valutazione che facciamo, ma che facciamo con tutte le proposte.

E infine per quanto riguarda le modifiche che sono state proposte; allora, premetto che lo Spazio semestralmente deve presentare comunque una relazione di quello che fa; allora, io concordo sostanzialmente sulla proposta che ha fatto il Consigliere Carrara, però per correttezza nei confronti dello Spazio sottopongo questa piccola modifica anche all'assemblea, per cui se voi siete d'accordo... ripeto, io non credo che ci saranno problemi in linea di massima, ma proprio perché il modo di operare è questo, queste modifiche le sottoponiamo comunque allo Spazio e brevissimamente la riporteremo poi in Consiglio comunale, ma proprio perché questo è il modo... anche perché tutte le modifiche le abbiamo viste con loro.

Non credo che ci saranno problemi, ma mi sembra corretto il modo di operare.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessora Maccarini.

Ci sono altre richieste o interventi?  
Se non ci sono possiamo mettere in votazione.  
Consigliere Delcarro, prego.

**Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO**

Grazie.

È tutto chiaro; volevo un attimino soltanto chiedere all'Assessore Maccarini se gentilmente potrebbe verificare con il referenti dello Spazio se hanno intenzione di darmi una risposta circa una proposta che io feci un anno e mezzo fa a loro, quando andai a trovarli per capire che cos'era lo Spazio e com'era un po' organizzato, ho apprezzato chiaramente la loro disponibilità nel raccontarmi, e allora io in quell'occasione feci una proposta; ovvero quella di essere parte attiva con loro anche economicamente, non solo come forza lavoro, forza idea ma anche forza economica come associazione, per rilanciare in maniera strutturata il Museo dell'attività contadina; proprio perché io esprimevo l'ottima posizione che lo Spazio aveva nel contesto della Rocca e dicevo appunto ai giovani: ma come mai non si poteva pensare, visto la vicinanza fisica tra lo Spazio e il Museo, di rilanciare proprio il Museo con una doppia valenza: la prima quella di poter presentare a un pubblico, che sicuramente non è quello attuale, una realtà del paese che può trovare interesse, non solo fuori le mura domestiche ma anche, perché no, all'estero.

Ho portato degli esempi al Presidente, al Vicepresidente e a una Consigliera penso che fosse allora, quello magari di intercettare dei tour operator che arrivano sul territorio attraverso i voli ad Orio proprio per visitare il nostro Museo.

È chiaro, è un progetto, va strutturato; dicevo anche, perché no, quello di cambiare proprio il modo di vedere e di visitare con un tour reale e anche virtuale, con dei monitor, con dei microfoni, con una storia, con delle bacheche con quattro lingue; e non ultimo quello di portare anche interesse economico, che non guasta mai, all'amministrazione stessa, o perlomeno a poter condividere all'interno dell'amministrazione dello Spazio dei proventi derivati da un ticket, da una convenzione, da un biglietto.

Ecco, era una proposta che io un anno e mezzo fa feci allo Spazio, ripeto, con l'unico interesse di dire: siete qua, siete giovani, siete volenterosi, se vi serve un aiuto fisico ed economico siamo a vostra disposizione.

Ecco, è passato un anno e mezzo probabilmente, so che la risposta era “ne possiamo parlare al direttivo, le faremo sapere”.

Magari, Assessore Maccarini, se li risente, anche una semplice risposta che dica “non siamo interessati” penso che era dovuta e corretta.

Grazie.

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Grazie Consigliere Delcarro.

Sono presenti i ragazzi dello Spazio, immagino che le faranno sapere.

Mi dispiace che non abbiano diritto di replica in questo momento perché in realtà si parlava del regolamento e non di conversazioni o proposte, però immagino che avranno le loro motivazioni e quindi vi sentirete in altre sedi per chiarire questo aspetto, che onestamente per come l'ha presentato mi sembra più da Pro Loco che non da gruppo giovani, ma magari l'intento era differente e non ho ben capito.  
Ci sono altri interventi sul tema?

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Ho risposto a Maccarini, l'ha detto Maccarini che ha chiesto se c'erano delle proposte dei Consiglieri potevano essere fatte, per quello mi sono permesso di intervenire.  
Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ma sul regolamento credo che intendesse.

Magari è la distanza.

Se non ci sono altre richieste?

Se non ci sono altri interventi direi di mettere in votazione questo punto su cui non mi pare ci sia l'immediata eseguibilità, giusto? non è richiesta, perfetto.

Quindi, chi è favorevole ad approvare il regolamento con le modifiche proposte? Contrari? Le modifiche rispetto al regolamento vecchio intendo, con le modifiche descritte dall'Assessora Maccarini.

Quindi chi è favorevole abbiamo già visto. Chi è contrario tra i presenti? Nessuno. Gli astenuti tra i presenti? 3, Consiglieri Picenni Thomas, Carrara e Natali.

Chiedo a chi è collegato. Consigliere Picenni Marco: astenuto; Consigliere Delcarro Massimiliano: astenuto; Consigliera Fenili Paola: favorevole.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

La seduta è terminata; vi saluto e vi auguro una buona serata.

Arrivederci.